

LABORATORIO 80.
TEATRO TASCABILE DI BERGAMO.
BERGAMO FILM MEETING.
DOCUCITY.
ASSOCIAZIONE PER CITTÀ ALTA
E I COLLI.
CINESCATTI.

dal 15 al 25 gennaio

• LABORATORIO TASCABILE • 2015

LABORATORIO TASCABILE 2015 TUTTE LE SERE DAL 15 AL 25 GENNAIO

L'apertura della rassegna 2015 sarà all'Auditorium di Piazza Libertà con l'ultimo film di Alberto Rondalli, **LA TRASFERTA**, realizzato con gli attori del Teatro tascabile di Bergamo e gli studenti del Liceo Scientifico Amaldi di Alzano.

Le serate successive saranno tutte presso la sala del Teatro Tascabile.

L'Associazione per Città Alta e i Colli presenterà una serata dal titolo: **IMMAGINI DI UNA CITTÀ ALTA CHE CAMBIA TRA VECCHI E NUOVI PROBLEMI**. In collaborazione con il festival milanese Docucity avremo **I HAVE ALWAYS BEEN A DREAMER** di Sabine Gruffat e **PETROPOLIS** di Peter Mettler, due film che con tecniche cinematografiche estremamente diverse riflettono sull'ambiente. Serata "Luca Ferri" con **CARO NONNO** e **MAGOG [o epifania del barbagianni]** di Samantha Angeloni e Luca Ferri. Un ritorno (cinematografico) di un bergamasco in **MY NAME IS JANEZ JANŠA**: Davide Grassi, originario di Osio Sotto, è uno dei tre "nuovi Janez". In occasione del lancio in sala del film distribuito da Lab 80 film, riproponiamo **STRIPLIFE - GAZA IN A DAY**, di Nicola Grignani, Alberto Mussolini, Luca Scaffidi, Valeria Testagrossa e Andrea Zambelli. Un film di cui si è molto parlato al festival di Venezia è **ANIMATA RESISTENZA** di Francesco Montagner e Alberto Giroto, su Simone Massi autore, fra gli altri film di animazione, proprio della sigla dell'ultimo Festival. Il Super 8, in collaborazione con il progetto Cinescatti, è protagonista di **IL TRENO VA A MOSCA** di Federico Ferrone e Michele Manzolini. I ragazzi di Napoli sono i protagonisti di due film: **LE COSE BELLE** di Agostino Ferrente e Giovanni Piperno e **IL SEGRETO** di Cyop & Kaf. Il film **THE ROAD, A STORY OF LIFE AND DEATH** di Marc Isaacs è presentato in collaborazione con Bergamo Film Meeting, sezione Visti da vicino. Chiude la rassegna **EL IMPENETRABLE**, viaggio nel Chaco paraguayano di Daniele Incalcaterra e Fausta Quattrini.

La rassegna si terrà presso la sede del Teatro tascabile di Bergamo, in via Boccola, angolo Piazza Mascheroni.
La proiezione del 15 gennaio all'Auditorium di Piazza Libertà è a ingresso gratuito.

INGRESSO AL TEATRO TASCABILE: INTERO EURO 5,00 - RIDOTTO SOCI LAB 80 EURO 4,00

Info: 0355781021

www.laboratoriotascabile.it www.lab80.it www.teatrotascabile.org

LABORATORIO TASCABILE • 2015

Laboratorio 80 **TIB** 

in collaborazione con



La rassegna si terrà presso la sede del Teatro tascabile di Bergamo, in via Boccola, angolo Piazza Mascheroni.

Ingresso al Teatro Tascabile Euro 5,00. Soci Lab 80 Euro 4,00. La proiezione del 15 gennaio all'Auditorium di Piazza Libertà è a ingresso gratuito.

IL PROGRAMMA

Giovedì 15 gennaio - ore 21,00
Auditorium di Piazza Libertà

LA TRASFERTA

di Alberto Rondalli (Italia 2015, 80') Anteprema assoluta
Il film racconta l'incontro tra gli attori di un gruppo storico del teatro italiano e due classi del Liceo Amaldi di Alzano Lombardo, in provincia di Bergamo. L'obiettivo è la messa in scena di uno spettacolo teatrale in una villa settecentesca nelle Marche. Fra gli studenti e gli attori le relazioni si sviluppano attraverso il lavoro, l'entusiasmo e la fatica. Immagini suggestive da un'esperienza che rimarrà nella memoria dei partecipanti.

Venerdì 16 gennaio - ore 21,00
Teatro tascabile di Bergamo

ASSOCIAZIONE PER CITTÀ ALTA E I COLLI. IMMAGINI DI UNA CITTÀ ALTA CHE CAMBIA TRA VECCHI E NUOVI PROBLEMI.

«I centri storici devono essere parte dell'organismo città e non luoghi che stanno accanto, a parte. I bergamaschi sentono il bisogno di Città Alta. La vivono. Città Alta deve essere popolata, bisogna fare in modo che non ci sia soltanto un'élite, ma che continuino a viverci tutti gli strati sociali. Le pubbliche amministrazioni devono favorire la permanenza della gente nei luoghi storici». Così si esprime l'architetto Carlo Botta in una recente intervista. Durante la serata l'Associazione per Città Alta e i Colli presenterà la propria attività. I cambiamenti della Città Alta saranno evidenziati attraverso la proiezione di filmati storici e documentazioni recenti. Chiude la serata un piccolo buffet.

Sabato 17 gennaio - ore 21,00
Teatro tascabile di Bergamo

I HAVE ALWAYS BEEN A DREAMER

Sono sempre stata una sognatrice
di Sabine Gruffat (Stati Uniti 2012, 78') Anteprema per Bergamo
Quanto influiscono i modelli produttivi nel modificare i parametri di un paesaggio urbano e di una realtà geografica? Qual è il loro impatto sulla popolazione? Sabine Gruffat ci guida in un percorso visuale attraverso due città emblematiche: Detroit e Dubai. Evidenziando le caratteristiche politiche, culturali e sociali di due ere ben distinte come il fordismo dei primi decenni del Novecento, contrapposto alla postmodernità anche industriale della fine del secolo.

PETROPOLIS

di Peter Mettler (Canada 2009, 40') Anteprema per Bergamo
Girato principalmente dall'alto, Petropolis offre uno sguardo unico sul più grande impianto di estrazione di sabbie bituminose al mondo. L'impatto di questo impianto sull'ambiente è impressionante: un deposito di catrame grande come l'Inghilterra viene percorso in volo tra immagini e suoni ipnotici. Un viaggio suggestivo ed inquietante in un mondo de-umanizzato e piegato unicamente al potere supremo del petrolio.
Serata in collaborazione con Docucity. Documentare la città, festival/rassegna di cinema documentario di Milano, ospiti della serata gli organizzatori Nicoletta Vallorani, Chiara Martucci e Gianmarco Torri. Al termine: piccolo buffet.

Domenica 18 gennaio - ore 21,00
Teatro tascabile di Bergamo

CARO NONNO

di Luca Ferri (Italia 2014, 20') Anteprema per Bergamo
3 nipoti accomunate dalla stessa voce meccanica scrivono al loro "caro nonno". Forse sono gemelle, di certo si assomigliano come sorelle. Confessano le loro misere e paralizzanti esistenze al loro despota ottuagenario, padre dei loro molli genitori. Chiedono al caro nonno il perché di tanto rancore nei confronti di Goethe ed il perché di un amore inconfessato e inconfessabile per Stravinsky. L'apparizione del caro nonno chiarirà ogni dubbio mettendo fine alla speranza. Omaggio al compositore vivente Dario Agazzi.

MAGOG [o epifania del barbagianni]

di Samantha Angeloni e Luca Ferri (Italia 2011, 66'6")
«La pianura padana come luogo dell'assurdo. Groviglio incestuoso di stratificazioni architettoniche e fallimenti edilizi. Palme, vuoti urbani, pieni urbani e palme al neon. Piscine montate in cinque giorni. Villaggi neogotici ricostruiti. Villette su villette. Cumuli di ulivi e abusi decorativi. Rivestimenti infiniti su altri materiali di cui ci si vergogna. Pietre applicate e case varicella. Il manifesto esterno di questo consumo è il medesimo capitombolo interno delle sue marionette di carne. Infiniti lazzaretti sonori. Parole rubate con un registratore, di nascosto. La mascherata del reale come simulacro di verità, umani e loro manufatti» (Luca Ferri).
Ospiti in sala Luca Ferri, Samantha Angeloni e il Maestro Dario Agazzi.
Chiude la serata un piccolo buffet.

Lunedì 19 gennaio - ore 21,00
Teatro tascabile di Bergamo

MY NAME IS JANEZ JANŠA

di Janez Janša (Slovenia 2012, 68') Anteprema per Bergamo
Questo godibilissimo film viaggia nel presente tra artisti stravaganti, professori emeriti, cittadini coinvolti in casi di eclatanti omonimie e nel passato, alla ricerca del cambio di nome che molti personaggi storici hanno ritenuto fondamentale operare per proporsi simbolicamente con una nuova identità. Il film arriva gradualmente al suo centro d'interesse: il cambio di nome deciso da tre artisti, i quali hanno legalmente cambiato i loro nomi in quello dell'allora primo ministro sloveno, Janez Janša. Rispondendo provocatoriamente ad uno slogan dello stesso leader conservatore, «più siamo e prima raggiungeremo l'obiettivo» e all'invasione della presenza e del nome di Janša nella politica e nei media sloveni, Davide Grassi (bergamasco di origine, oggi anche sloveno), Emil Hrvat in e Ziga Kariz hanno colonizzato quanto di più personale e caratteristico appartenesse all'uomo politico, il suo nome, per intaccarne con successo l'aura.

STRIPLIFE - GAZA IN A DAY

di Nicola Grignani, Alberto Mussolini, Luca Scaffidi, Valeria Testagrossa, Andrea Zambelli (Italia, Palestina 2013, 60')
Striscia di Gaza. Un evento inspiegabile è avvenuto durante la notte: decine di mante si sono arenate sulla spiaggia. Carretti di pescatori accorrono per accaparrarsele. Intanto la città si sveglia. Antar sprona il fratello ad alzarsi: è il grande giorno, nel pomeriggio inciderà il suo primo disco. Noor si trucca, dovrà apparire davanti alle telecamere. Jabber è già nel campo. Intorno a lui gli spari dei fucili. Un corteo si snoda per le strade. Moemen è lì per fare il suo lavoro, il fotografo. Al porto una barca rientra con lo scafo crivellato di proiettili. Il canto del muezzin invade lo spazio, moltiplicato dai minareti. Come in un sogno, i ragazzi del Parkour Team piroettano in un cimitero.

Martedì 20 gennaio - ore 21,00
Teatro tascabile di Bergamo

ANIMATA RESISTENZA

di Francesco Montagner e Alberto Girotto (Italia 2014, 61')
Anteprema per Bergamo
Ritratto cinematografico di un celebre quanto schivo autore di film di animazione: Simone Massi. Simone realizza i suoi film disegnando ogni singolo fotogramma, nel suo studio, in una casa immersa nella campagna marchigiana. Un lavoro faticoso, meticoloso, con una tecnica tutta sua, in cui la materia non viene aggiunta ma tolta, incisa e scavata. Scorrono sequenze dei cortometraggi che lo hanno reso celebre e insieme i luoghi che li hanno ispirati: Nuvole e mani, Tengo la posizione, La memoria dei cani, Animo resistente. Si parla di bellezza e di memoria. Di nostalgia per un tempo in cui i valori del lavoro, dell'umiltà, dell'onestà erano il pane quotidiano.

Dopo la proiezione del film saranno presentate opere di Simone Massi. Ospiti in sala i registi. Chiude la serata un piccolo buffet.

Mercoledì 21 gennaio - ore 21,00
Teatro tascabile di Bergamo

Breve apertura fuori programma: Ettore Castagna presenta il nuovo disco del gruppo Re Niliu: *In a Cosmic Ear*. Il ritorno di Re Niliu vent'anni dopo.

IL TRENO VA A MOSCA

di Federico Ferrone e Michele Manzolini (Italia 2013, 70')
Nel 1957 Alfonsine è un paesino della Romagna dalla spiccata propensione al comunismo, pieno di cooperative e animato dal mito dell'Unione Sovietica. Alcuni abitanti, tra cui dei cineamatori, riescono a partire per un clamoroso viaggio nella sognata Unione Sovietica da cui torneranno con quaranta rullini di Super8 impressionati. Quasi trent'anni dopo i registi incontrano uno degli cineamatori che mette a disposizione rullini e memorie. Ha un doppio scopo Il treno va a Mosca: da una parte mette in scena attraverso il montaggio un materiale di repertorio a suo modo unico e prezioso, dall'altra racconta una storia di crollo della fiducia in un'ideologia che precorre i tempi, prefigurando la grande disillusione del sogno comunista che si concretizzerà (anche in Italia) qualche decennio dopo.
In collaborazione con Cinescatti.

Giovedì 22 gennaio - ore 21,00
Teatro tascabile di Bergamo

LE COSE BELLE

di Agostino Ferrente e Giovanni Piperno (Italia 2013, 88') Anteprema per Bergamo
Silvana, Adele, Enzo e Fabio erano adolescenti napoletani nel documentario Intervista a mia Madre, tredici anni dopo sono giovani inquieti e perplessi ne Le cose belle. I tre interpreti stabiliscono un contatto forte con Napoli, di cui incarnarono la possibilità futura di crescita e di cui testimoniano adesso lo smarrimento. Attraverso una relazione molto articolata tra testa e cuore, il film di Ferrente e Piperno registra il loro presente e richiama il loro immediato passato. Le cose belle riflette sulla realtà sociale e culturale di Napoli, interrogando e facendosi interrogare da quattro ragazzi che volevano "tante cose belle", quelle che si augurano alle persone congedandosi da loro, quelle che anche i napoletani pronunciano in italiano perché siano comprensibili e annuncio di buon auspicio.

Venerdì 23 gennaio - ore 21,00
Teatro tascabile di Bergamo

THE ROAD: A STORY OF LIFE AND DEATH

La strada: una storia di vita e morte
di Marc Isaacs (Gran Bretagna, Irlanda 2013, 75')
Sulla più antica strada romana della capitale inglese, il regista incontra Keelta, una giovane che lascia la sua casa nella campagna d'Irlanda per costruirsi una nuova vita, lavorando da barista e cantando brani della tradizione irlandese in un pub. Billy, un vecchio lavoratore, anch'egli irlandese, combatte invece per dare un senso alla propria vita, dopo il pensionamento. E poi ci sono Peggy, un'anziana rifugiata ebrea viennese e Brigitte, una ex hostess originaria della Germania, che raccontano le proprie avventure di vita, fra fughe e matrimoni sbagliati. Infine Iqbal, un gentile e professionale portiere d'albergo originario dell'India, che aspetta l'arrivo della moglie dal Kashmir...
In collaborazione con Bergamo Film Meeting.
Il regista sarà presente in sala. Chiude la serata un piccolo buffet.

Sabato 24 gennaio - ore 21,00
Teatro tascabile di Bergamo

IL SEGRETO

di Cyop&Kaf (Italia 2013, 89') Anteprema per Bergamo
Un gruppo di bambini dei Quartieri Spagnoli di Napoli sono seguiti da una videocamera, che per loro sembra non esistere, in una lunga serie di peregrinazioni rionali alla ricerca di alberi di Natale dismessi. Senza nessuna spiegazione delle loro intenzioni o di quale sia il segreto che tengono nascosto, li vediamo agire contro ogni autorità, contro ogni buon senso e con una grande determinazione. Solo alla fine del film il "segreto" sarà rivelato, è un mcguffin che mostra un attaccamento alle proprie radici culturali commovente in un gruppo di bambini che per il loro obiettivo lottano contro adulti, istituzioni e una blandissima opposizione delle forze dell'ordine. Cyop e Kaf sono due street artist attivi a Napoli, il cui lavoro in strada li ha messi in contatto con i protagonisti de Il segreto.
I registi saranno presenti in sala e presenteranno la loro ultima opera letteraria/artistica. Chiude la serata un piccolo buffet.

Domenica 25 gennaio - ore 21,00
Teatro tascabile di Bergamo

EL IMPENETRABLE

di Daniele Incalcaterra e Fausta Quattrini (Francia, Argentina 2012, 95')
Anteprema per Bergamo
Il regista italiano Daniele Incalcaterra è in Paraguay, dove il padre lavorava come funzionario dell'ambasciata. Il genitore gli ha lasciato un'eredità pari a cinquemila ettari di terreno nel Chaco, la seconda foresta per estensione dopo quella dell'Amazzonia. Un'eredità su cui Incalcaterra, che vive in Argentina, non ha mai voluto lucrare. Il suo obiettivo è «restituire la terra alla terra»: spingere lo Stato paraguayano ad attribuire all'appezzamento la tutela di riserva naturale, per poterlo rendere al suo popolo, i Guaraní, che vivono lì da sempre. Il film è un viaggio nel cuore de "El impenetrable", nome assegnato dai conquistatori spagnoli alla regione del Chaco.
In collaborazione con Milano Film Network.

